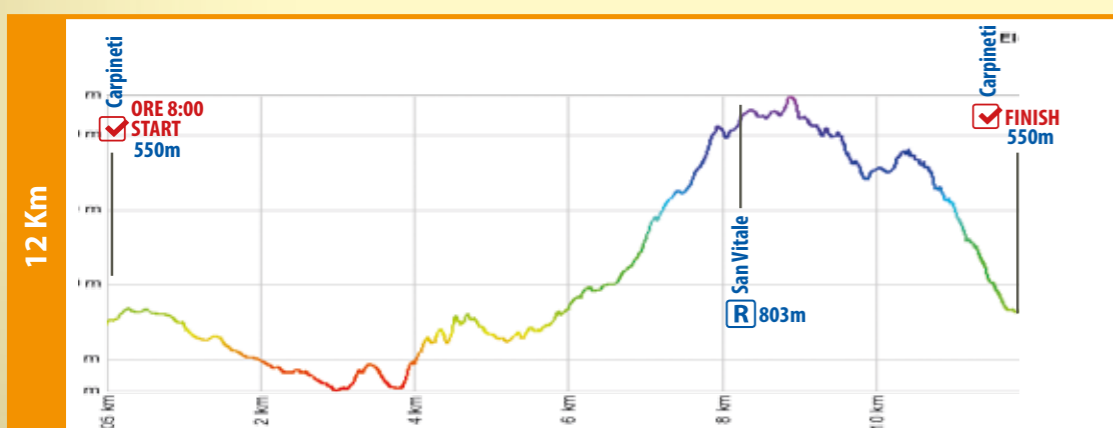
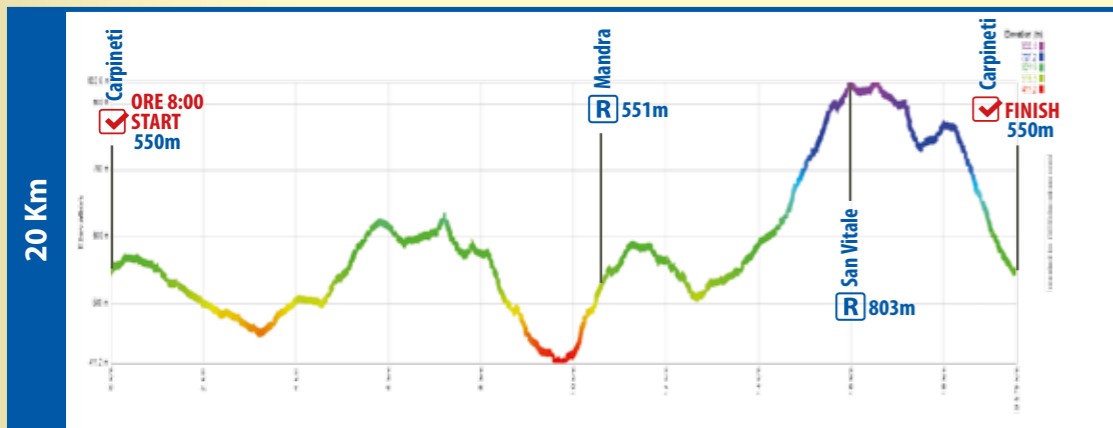
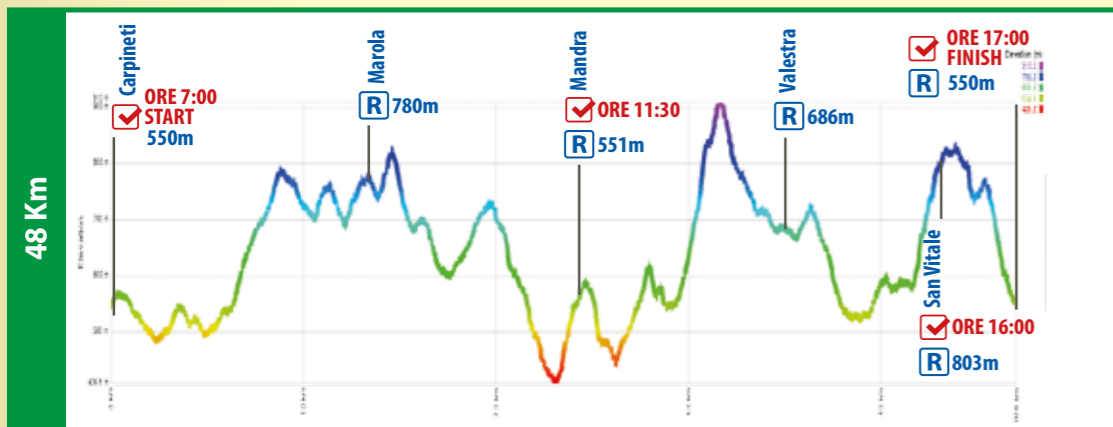
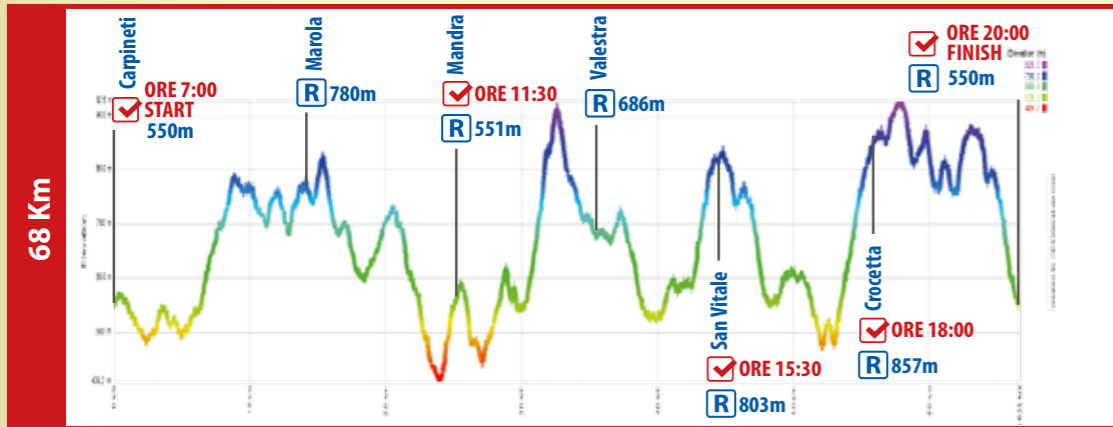




# AMORATTO TRAIL



6-7 MAGGIO 2017 • CARPINETI • RE



Trofeo BPER: Banca  
**Agisko**  
 Appennino Trail Cup 2017  
**FISKY**

- PARTENZA/ARRIVO - START/FINISH
- RISTORO - REFRESHMENT
- PRONTO SOCCORSO - FIRST AID
- ACQUA - WATER
- CHECKPOINT
- PUNTO RADIO - RADIO POST
- CASTELLO - CASTLE
- CHIESA - CHURCH
- INTERESSE STORICO HISTORICAL INTEREST





# AMOROTTO TRAIL 2017 • ROADBOOK

L'Amorotto Trail è una corsa lungo i sentieri matildici del comune di Carpineti (RE). La gara prende il nome dal brigante Domenico de' Bretti, detto "l'Amorotto" che fu uno dei più noti banditi del XVI sec. ed operò nell'Appennino Reggiano, Modenese e nella Garfagnana. Quattro le distanze: 12 km (con D+ 450), 20 km (con D+ 1000 m); 48 km (con D+ 2050 m) e 68 km (con D+ 3120 m). I percorsi, impegnativi, comprendono passaggi su sentieri di montagna con tratti di tipo escursionistico (tipo E) e le condizioni possono essere molto difficili (vento, freddo, nebbia e pioggia). E' pertanto indispensabile una buona preparazione fisica, un accurato allenamento, una reale capacità di autonomia personale, una conoscenza della montagna e la massima prudenza. E' vivamente consigliato aver partecipato ad altri trail meno impegnativi, prima di questa gara. Tutti i tracciati sono segnati con frecce direzionali giallo fluorescente, bandierine di colore azzurro su tratti aperti, fettucce bianco/rosso e frecce fluorescenti disegnate a terra nei tratti asfaltati.

## DOMENICA 7 MAGGIO 2017 • PARCO MATILDE, CARPINETI (RE) • ORE 7:00 per i percorsi da 48 e 68 km • ORE 9:00 per i percorsi da 12 e 20 km

Tutti e quattro i percorsi partono di fronte all'ingresso del Parco Matilde; si prosegue in gruppo tenendo la sinistra lungo l'anello di asfalto che circonda il parco per arrivare su via Crispi, la via principale che attraversa il paese e che porta fino alla borgata di Lamola dove, svoltando a sinistra e subito dopo a destra, si imbecca il primo tratto di sentiero sterrato. Il percorso prosegue in leggera discesa fino alla frazione di Montecchio dove, dopo un breve tratto di asfalto, i quattro percorsi si dividono (siamo al Km 2,5).

**12 KM:** svoltare a destra e seguire il sentiero in discesa. Quando la carraia inizia a spianare svoltare a destra (siamo al km 3) ed attraversare un piccolo ponte da cui parte una carraia in salita. Seguire il percorso dove si alternano saliscendi su terreno battuto e tendenzialmente regolare. Attenzione all'attraversamento della strada comunale per Poiago (attenzione, seguire le indicazioni del personale di sicurezza per l'attraversamento). Seguire le indicazioni fino all'intersezione con la SP7: attraversare (attenzione, seguire le indicazioni del personale di sicurezza per l'attraversamento) e salire lungo la carraia che dopo pochi km si ricongiunge con il percorso della 68 KM

**20KM:** svoltare a destra e seguire il sentiero in discesa fino alla SP98, attraversare (attenzione, seguire le indicazioni del personale di sicurezza per l'attraversamento) e proseguire in salita fino alla Croce di Petrella. Attraversata la borgata svoltare a sinistra ed imboccare il sentiero caratterizzato da saliscendi che porta alla frazione di Crovegna dove i due percorsi si riuniscono (fare attenzione nei tratti di single track che in caso di pioggia possono essere molto scivolosi).

**48KM e 68 KM:** procedere dritto sulla strada asfaltata attraversando la SP36 (attenzione, seguire le indicazioni del personale di sicurezza per l'attraversamento): alla fine della salita imboccare il sentiero segnato che porta alla chiesa di S. Donnino (attenzione alla ripida discesa iniziale). Dopo due Km attraversare l'antico ponte sul fiume Tresinaro, procedere 20m e girare a sinistra percorrendo la lunga pista battuta che attraversa la piana di S. Donnino. Arrivati alla borgata nominata Ciabatta, fiancheggiare le case e procedere lungo la pista segnata che costeggia il fiume Tresinaro: il percorso è pianeggiante per circa 1,5 Km. Terminato questo tratto svoltare leggermente a destra: a questo punto il tracciato inizia a salire lungo un sentiero in mezzo al bosco. Fare attenzione ad alcuni passaggi che fiancheggiano dirupi sulla sinistra. Proseguire fino alla frazione di Costa di Po: raggiunta la strada asfaltata girare a sinistra e procedere per circa 400 metri. Prima di arrivare all'incrocio con la SS63 girare a destra (NON ATTRAVERSARE) e scendere lungo una stretta scaletta sterrata (attenzione in caso di pioggia); passare sotto ad un grosso cavalcavia e subito dopo girare a sinistra. Seguire il tracciato segnato attraversando la borgata di Pignedolo fino alla frazione di Frombolara. Arrivati alla penultima casa bianca svoltare a sinistra ed imboccare il sentiero in discesa che porta fino a La Svolta. Girare a sinistra e dopo un breve tratto di strada asfaltata sulla destra trovate le indicazioni per Marola: seguire il sentiero che porterà all'antico metato del paese dove troverete il primo ristoro (siamo al 13° km a 780 slm). Proseguendo il percorso arriverete all'antica abbazia Romanica dal cui sagrato della chiesa imboccherete l'inizio della suggestiva Via Crucis. Proseguite il sentiero caratterizzato da saliscendi fino a Brancilia. Attraversare la strada asfaltata (attenzione, seguire le indicazioni del personale di sicurezza per l'attraversamento) e proseguire dritto per 500 m. In prossimità di Monteferrara svoltare a sinistra imboccando **20KM, 48KM e 68KM:** proseguendo in discesa lungo il tracciato che si articola in mezzo a boschi di Carpini e Roverelle arriverete in località Cerpiano dove, svoltando a destra, imboccherete la strada asfaltata. Arrivati all'incrocio con la SP98 attraversare (attenzione, seguire le indicazioni del personale di sicurezza per l'attraversamento) e mantenere il lato sinistro della carreggiata facendo la massima attenzione al traffico aperto. Dopo 100 m svoltare a sinistra ed imboccare il ripido sentiero: dopo circa due km imboccare un ripidissimo sentiero sulla sinistra dove troverete delle funi legate agli alberi per agevolare la salita. La fatica sarà ripagata dalla splendida visuale che troverete sulla cima: vi trovate di fronte allo splendido santuario di Mandra. Qui potrete prendere fiato al ristoro (per la 20KM siamo al 10,5 km; per la 48km e la 68km siamo al 24°Km - 551 slm). 1° cancello - stop ore 11:30 (media 5,33km/h - 11'15"/km) + spunta pettorale. Dopo esservi rigenerati proseguire lungo il tracciato per circa 1 km: a questo punto i percorsi si dividono.

**20KM:** svoltare a destra e seguire il tracciato che in alcuni tratti è caratterizzato da single track con fondo argilloso che in caso di pioggia risulta essere molto scivoloso. Seguire le indicazioni fino all'intersezione con la SP7: attraversare (attenzione, seguire le indicazioni del personale di sicurezza per l'attraversamento) e salire lungo la carraia che dopo pochi km si ricongiunge con il percorso della 68 KM.

**48KM e 68KM:** proseguire dritto e dopo circa 800 m svoltare a sinistra. Proseguire attraversando le borgate di Romagnano e Valmezzana. Arrivati nei pressi della SP7, attraversare (attenzione, seguire le indicazioni del personale di sicurezza per l'attraversamento) e svoltare a destra. Dopo pochi metri svoltare a sinistra ed imboccare il sentiero che vi porterà sulla cima del Monte di Valestra (la salita è molto impegnativa ed alcuni tratti hanno fondo roccioso che in caso di pioggia diventa molto scivoloso). Arrivati sulla vetta passerete di fianco alla croce (32° km e 893 slm) per proseguire fino all'oratorio S. Maria passando a fianco delle famose grotte del Diavolo. Il sentiero prosegue ora in discesa e dopo un tratto di single track con fondo roccioso arriverete all'oratorio di San Michele. La discesa continua rapida fino alla base del monte: svoltare a sinistra e procedere in falsopiano fino al centro del paese di Valestra dove troverete il terzo ristoro (35° km - 686 slm). Uscire dal paese imboccando la strada che fiancheggia la scuola. Proseguire e svoltare a sinistra seguendo le indicazioni: inizio di tracciato caratterizzato da saliscendi attraverso prati aperti e boschi. Arrivati a Casteldaldo attraversare la strada asfaltata (attenzione, seguire le indicazioni del personale di sicurezza per l'attraversamento) e procedere in direzione della chiesa da dove si imbecca il sentiero che passando per le frazioni di Colombaia e la Fola vi porterà ai piedi del monte. Da qui inizia una ripida e dura salita di circa 3km che a metà si ricongiunge con il percorso della 20KM (attenzione ai tratti di single track su terreno scivoloso a causa della ripida pendenza).

**12 KM, 20KM, 48KM e 68KM:** proseguire sulla ripida strada ghiaia che vi porterà dopo circa 1 km alla splendida Pieve di S. Vitale dove troverete un meritato ristoro (per la 12 KM siamo al 6° km, per la 20km siamo al 16°km; per la 48km e la 68km siamo al 44°km - 803 slm). 2° cancello - per la 68Km stop ore 15:30 (media 5,17 km/h - 11'35"/km) + spunta pettorale, per la 48Km stop ore 16:00 (media 4,88 km/h - 12'16"/km) + spunta pettorale. Da lì imboccherete il sentiero sul crinale dal quale potrete ammirare sulla destra la valle del fiume Tresinaro e sulla sinistra la valle del fiume Secchia (fare attenzione ai tratti di single track anche esposti). Terminato il crinale vi troverete di fronte allo spettacolare scenario del Castello delle Carpinete, arroccato sul monte Antognano. Ai piedi della salita che porta all'interno delle mura dovrete attraversare la SP76 (attenzione, seguire le indicazioni del personale di sicurezza per l'attraversamento). Proseguendo lungo la strada di ciottoli potrete ammirare sulla vs destra l'antico maniero e la chiesa romanica. A questo punto i percorsi si dividono nuovamente.

**12 KM, 20KM e 48KM:** appena usciti dalle mura del castello svoltare a destra ed imboccare la discesa sulla strada Matildica che dopo 1,5 km vi riporterà nel centro del paese di Carpineti. Fare attenzione ad alcuni attraversamenti stradali in quanto il traffico è aperto e seguire le indicazioni del personale di sicurezza. Proseguire il percorso obbligato fino al Parco Matilde: complimenti, siete arrivati.

**68KM:** usciti dalle mura del castello proseguire lungo la linea del crinale. Dopo circa 200 mt svoltare a sinistra dirigendovi verso la vallata del fiume Secchia. Arrivati al cimitero di S. Pietro svoltare a destra e percorrere il suggestivo sentiero tra i castagneti che vi porterà fino all'omonima chiesa. Sul lato sinistro del santuario imboccate uno stretto sentiero che vi porterà nel cuore di Savognatica. Svoltare a destra: ora il percorso continua su carraie ben battute, saliscendi e tratti di single track attraversando le borgate di Coliolla e Tapognana per poi arrivare al Mulino di Villaprara. Attraversare la strada asfaltata (attenzione, seguire le indicazioni del personale di sicurezza per l'attraversamento) ed imboccare la via ghiaia che vi porterà alla Crocetta dove troverete l'ultimo ristoro prima dell'arrivo (56° km - 857 slm). 3° cancello - stop ore 18:00 (media 5,09 km/h - 11'47"/km) + spunta pettorale. A questo punto siete ritornati in quota: percorrere tutto il crinale fino alla cima del monte Fosola. Quando la strada inizia a scendere tenere la destra ed in prossimità delle prime case in sasso svoltare bruscamente a destra ed imboccare il sentiero che attraversa i famosi e suggestivi castagneti di Carpineti: inizio di percorso saliscendi su strade sterrate in mezzo al bosco. Proseguire fino all'intersezione con la strada Matildica, svoltare a sinistra e scendere la ripida discesa che vi porterà nel centro del paese di Carpineti. Fare attenzione ad alcuni attraversamenti stradali in quanto il traffico è aperto e seguire le indicazioni del personale di sicurezza. Proseguire il percorso obbligato fino al Parco Matilde: arrivati, ora vi potete gustare il ricco ristoro.

**MATERIALI OBBLIGATORI PERCORSO 48KM e 68KM:** giacca antivento maniche lunghe, telo termico (20 gr.), fischietto, roadbook con cartina topografica del tracciato e altimetria (fornita dagli organizzatori), scarpe protettive da trail running con soles munite di buon grip, bicchiere o altro contenitore personale adatto all'uso, barrette o gel energetici in base alle proprie esigenze, un minimo di 1 l di acqua o liquidi energetici in borracce o camel back, pettorale visibile in avanti lungo tutto il percorso, pila frontale con batteria carica, telefono cellulare (inserire i numeri di sicurezza dell'organizzazione, non mascherare il numero e non dimenticare di partire con la batteria carica).

**MATERIALI OBBLIGATORI PERCORSO 12 e 20 Km:** giacca antivento maniche lunghe o in alternativa telo termico (20 gr.), bicchiere o altro contenitore personale adatto all'uso, barrette o gel energetici in base alle proprie esigenze, un minimo di 0,5 lt. di acqua o liquidi energetici, in borracce o camel back, pettorale visibile in avanti lungo tutto il percorso, scarpe protettive da trail running con soles munite di buon grip, telefono cellulare (inserire i numeri di sicurezza dell'organizzazione, non mascherare il numero e non dimenticare di partire con la batteria carica).

**PER TUTTI I PERCORSI:** Sono fortemente consigliati: guanti, bandana o cappello, maglia di ricambio. L'equipaggiamento sarà controllato al ritiro del pettorale e domenica mattina, prima dell'ingresso nel cancello di partenza. Qualora il concorrente non risulti in possesso del materiale obbligatorio sarà squalificato e non potrà prendere il via. Ulteriori controlli saranno predisposti lungo il percorso di gara.

**NUMERI DI EMERGENZA - EMERGENCY NUMBERS**

**Fabio: +39 366 6040358 • Enrico: +39 335 205907**

**Paolo: +39 339 2733891 • Emergenza: 118**

CIABA  
RAPPRESENTANZE SAS

black studio  
ITALIAN QUALITY WEB DEVELOPMENT  
www.blackstudio.it

AmusementProject  
services and consulting

Locanda  
dell'Amorotto  
GNOCCO FRETTO • TIGELLE EBBRAZIONE  
PANZEROTTI • PIZZA AL TAGLIO

treno

ENRICO RIVI  
AGENTE DI COMMERCIO  
MATERIALE EDILE E FERRAMENTA

CAFFETTERIA  
IL VAGABONDO  
GELATERIA